

COMUNE DI TORRE DI MOSTO
Bosco Belvedere

Riassunto del Piano del Gestione Forestale 2015-2025
Associazione Forestale di Pianura



Obiettivi del Piano di Gestione

- **OBIETTIVO 1:** Aumento delle funzioni naturalistico-ambientali preservando e gestendo habitat, specie rare e minacciate e corridoi ecologici
- **OBIETTIVO 2:** Miglioramento delle funzioni turistiche, ricreative e sociali. Migliorare
- **OBIETTIVO 3:** Valorizzazione dei servizi e prodotti del bosco per aumentare la sostenibilità economica (biodiversità, acqua, fissazione di anidride carbonica, paesaggio, funzioni turistico-ricreative, etc.).

Descrizione del bosco

La superficie è stata interamente imboschita nel 2000, su un'area pianeggiante e su terreni precedentemente non boscati, non lontano dal centro di Torre di Mosto. L'area è stata recintata con siepi di acero campestre, carpino bianco e spin cervino, che la delimitano e la separano dalle circostanti zone residenziali ed altre infrastrutture.

Si configura di fatto come un parco cittadino per la presenza di numerosi percorsi transitabili in parte anche con mezzi per la manutenzione, di aree a prato, di una zona umida con presenza di cannuccia palustre, e di alcuni fossi per lo scolo e il ricircolo dell'acqua, in collegamento con la zona umida, dove si sono sviluppate delle formazioni a cariceto.

Gli alberi, a sesto fitto, ed a suo tempo molto probabilmente piantati secondo uno schema a filari, hanno formato una alta perticaia, con altezze di circa 15 m (i pioppi anche fino a 20), diametri fino a 25 cm ed oltre, copertura regolare colma, ed elevata densità, il che ha comportato uno sviluppo notevole in altezza dei soggetti arborei, con piante tendenzialmente filate. E' infatti probabile che dal momento dell'impianto non siano stati fatti interventi di sfollo/diradamento, se non sporadici. La formazione ha una netta struttura monoplana, mentre sul piano dominato sono presenti arbusti, poche piante arboree ed una rinnovazione stentata, soprattutto di olmo e di alcune specie arbustive.

Le specie presenti sono in prevalenza carpino bianco, salice bianco, frassino maggiore, farnia, acero campestre, pioppo nero cipressino, tiglio nostrale, olmo campestre e poi più sporadici betulla, gelso, bagolaro, platano, ciliegio e qualche albero isolato di leccio ed altre specie poco adatte alla stazione.

Sul piano arbustivo prevalgono il biancospino e la sanguinella, peraltro con elevata rinnovazione, poi nocciolo, rosa canina, ed altri arbusti sporadici.

In alcune zone il sottobosco è impenetrabile sia per la presenza di arbusti invasivi, sia per la presenza di ramaglia secca, che si è accumulata nel tempo. Sono presenti

anche alcune piante morte in piedi, ed in generale le aree boscate sono tendenzialmente lasciate alla libera evoluzione, mentre gli spazi aperti ed i percorsi sono mantenuti con regolarità.

La problematica fitopatologica più evidente è rappresentata da attacchi di oidio alle querce, non particolarmente rilevante.

Localizzazione	Comune di Torre di Mosto
Proprietario	Comune di Torre di Mosto
Superficie (ha)	2.05
Forma di conduzione	Assistenza gestione Settore Forestale della Regione Veneto
Funzione prevalente	Bosco a prevalente funzione ambientale e turistica
Valori di Alta Conservazione	Rinvenimento di un reperto di epoca romana: Presenza di un sito storico (Fonte Coop.Soc. Il Bozzolo Verde)
Servizi ecosistemici forniti	<ul style="list-style-type: none"> • Mitigazione impatti (e.g. visivi, acustici, etc.) • Sequestro di carbonio • Turistico – ricreativo

Interventi previsti nel periodo 2015-2025

1. Manutenzione percorso ciclo-pedonale;
2. Ripristino cartellonistica;
3. È presente a terra una certa quantità di necromassa (soprattutto rami), ed anche piante arboree ed arbustive morte in piedi, per cui appare prioritaria la rimozione di almeno parte di tale massa, in previsione di interventi di diradamento. L'area è molto frequente e quindi va posta particolare attenzione alla sicurezza delle piante in prossimità delle aree aperte e dei percorsi;
4. Interventi di ripulitura su tutta l'area (2.05 ha) nel periodo 2016-25;
5. Partenariati innovativi per attività di gestione ordinaria e straordinaria;
6. Gli interventi dovranno seguire le "Linee Guida Appalti Responsabili" e "Linee guida cartellonistica dell'AFP" disponibili presso il sito dell'Associazione.

Cartografia particellare (scala 1:10.000)

Particella 6: Bosco Belvedere

